

Turismo sostenibile Pronta la pista ciclo-pedonale più lunga della provincia. Un altro tassello all'insegna della «bike hospitality»

La via dei Fontanili diventa paradiso per le due ruote

Da Lograto lungo la Bassa per cinquantadue chilometri attraverso dieci comuni

Il progetto è partito dieci anni fa e alla fine l'insistenza è stata premiata. La pista ciclo-pedonale più lunga della provincia di Brescia è una realtà. Cinquantacinque chilometri, dieci Comuni della Bassa attraversati, un percorso che ha riutilizzato strade e sentieri già esistenti e quindi senza un metro di nuovo asfalto e nel pieno rispetto del territorio.

Ed in tempi di spending review, senza l'esborso di un euro grazie anche al contributo dei volontari del Gruppo Ambiente di Lograto e della Provincia che con l'assessorato ai lavori pubblici ci ha messo la segnaletica (oltre 200 cartelli) e con quello del turismo è stato possibile stampare oltre 30mila pieghevoli con informazioni in lingua inglese, tedesca e ovviamente italiana. Un aiuto è arrivato anche dalla Fondazione Cogeme Onlus e dieci bacheche con il tracciato del percorso, i punti di ristoro ed i parcheggi, hanno trovato collocazione negli altrettanti Comuni interessati.

«Questa pista ciclo/pedonale è il risultato di un lavoro di squadra — ha precisato il sindaco di Lograto, Alberto Mez-

zana — che grazie al contributo di tutte le amministrazioni coinvolte, indipendentemente dal colore politico, è stato possibile portare a conclusione superando non poche difficoltà». «La via dei Fontanili, da Lograto al Mella e ritorno» hanno ricordato i sindaci intervenuti alla presentazione del tracciato, «è una ulteriore occasione per scoprire, grazie alla tranquillità di una passeggiata in bicicletta, un territorio straordinario e la sua storia che in molti ancora non conoscono». Stranieri compresi. «La nuova pista ciclo/pedonale — si legge in una nota di Silvia Razzi, assessore provinciale al Turismo — è un importante tassello di un mosaico che in questi anni sta disegnando una provincia a misura di appassionati della bicicletta».

Il nuovo percorso si inserisce in un più ampio progetto che comprende altre nove piste ciclabili in tutta la provincia e che sono raccolte sotto il marchio «Bike Hospitality». «L'obiettivo della Provincia — ha ricordato la Razzi — è quello di rendere il territorio bresciano amico dei cicloturisti, una categoria in continua cre-

scita percentuale all'interno dei flussi turistici che si registrano nella nostra provincia». Di certo i comuni di Azzano Mella, Berlingo, Brandico, Castel Mella, Lograto, Maclodio, Mairano, Torbole Casaglia, Travagliato e Trezano hanno anche trovato il modo di rispondere alle richieste di spazi verde avanzate dai loro concittadini e non hanno escluso che in un prossimo futuro, nuovi tracciati possano aggiungersi ai 55 chilometri attuali. Per ora l'obiettivo principale è far conoscere «La via dei Fontanili», un percorso interamente pianeggiante e quindi adatto a tutti, dalle famiglie con prole al seguito agli appassionati di mountain bike.

«Una delle nostre priorità — ha ricordato Angelo Baronchelli del Gruppo Ambiente di Lograto — è stata quella di mettere in sicurezza tutto il tracciato così come una scelta ben precisa è stata quella di lasciare tratti in sterrato per stimolare anche l'interesse di ciclisti più esperti». L'inaugurazione ufficiale de «La via dei Fontanili, da Lograto al Mella e ritorno» con un'inevitabile e

ben augurante passeggiata in bicicletta è prevista per il prossimo dieci maggio con partenza alle 10 da villa Calini - Morando sede del municipio di Lograto.

Roberto Giulietti
In economia

L'opera riutilizza vecchie strade e sentieri, il contributo dei volontari

Il percorso



Peso: 31%